

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

“SOS Anziani”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Adulti e terza età in condizione di disagio

Codice: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di dare un aiuto alla quotidianità e di contribuire alla socializzazione dell'anziano con il coinvolgimento dello stesso in attività che permettano il mantenimento delle capacità intellettive con la partecipazione a eventi ricreativi e aggreganti e di sensibilizzare la comunità locale sulle problematiche legate alle condizioni di vita dei soggetti anziani.

L'aumento della durata della vita rappresenta una grande conquista di civiltà. Compito di tutti è porre le condizioni sociali e culturali perché l'allungamento della vita porti con sé il mantenimento nella società di risorse umane preziose e offra nuove opportunità a chi non è più giovane.

Di conseguenza il progetto avrà una ricaduta socio-culturale all'interno del territorio cercando di offrire la possibilità di uno scambio intergenerazionale, dando agli anziani l'occasione di avere l'apporto di persone giovani e motivate all'interno di attività esistenti e/o da implementare. D'altro canto, per l'operatore volontario si apre la prospettiva di un percorso di crescita personale attraverso la costruzione di relazioni significative, con persone diverse, oltre che per età, spesso per cultura. Si cerca di offrire un ambito all'interno del quale confrontarsi sulla base dei valori condivisi, quale quello della solidarietà.

Tutto ciò comporterà l'attivazione di interventi tesi a mitigare quelle situazioni che rendono gravosi per i nuclei familiari i compiti di cura e assistenza ai soggetti più deboli o non autosufficienti come gli anziani, situazione che spesso porta alla scelta dell'istituzionalizzazione dei propri cari parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

Infine, il progetto sarà in grado di sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane, promuovendo la sinergia tra familiari, istituzioni e volontariato per elaborare strategie di rete mirate alla soddisfazione dei bisogni dell'utente.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impiegati in tutte le attività previste dal progetto, attraverso il costante affiancamento a personale specifico direttamente preposto alle differenti funzioni da svolgere. Agli operatori volontari, nei primi mesi, verranno assegnate tutte le mansioni in modo da poter rilevare specifiche attitudini e propensioni in modo tale da poter poi definire mansioni più specifiche per ognuno degli operatori volontari impiegati.

Gli operatori volontari saranno inseriti gradualmente nelle attività messe in campo per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il loro ruolo previsto nell'ambito del progetto è assimilabile alla figura professionale dell'Operatore Socio Assistenziale per anziani il cui compito è di fornire assistenza a persone di età superiore ai sessantacinque anni, sia autosufficienti che non autosufficienti. L'Operatore Socio Assistenziale per anziani è un punto di riferimento per persone anziane con problemi di autonomia legati all'età ed è una figura preparata a dare agli anziani l'assistenza specifica necessaria sia nelle mansioni quotidiane che in situazioni di emergenza.

Riguardo alle attività di cui al punto 1.1, gli operatori volontari avranno i seguenti compiti:

- a. assistenza alla persona, in particolare non autosufficiente, nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie);
- b. aiuto all'anziano nella gestione del suo ambito di vita;
- c. accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche;
- d. visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco e acquisto alimenti;
- e. servizio di aiuto per le necessità della vita quotidiana;
- f. servizi vari di welfare leggero;
- g. contatti telefonici dedicati all'ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online;
- h. collaborazione nell'attuazione degli interventi assistenziali.

Inoltre collaboreranno nella gestione delle attività d'impegno civile volontario degli anziani e al loro coinvolgimento attivo nella vita culturale e sociale del paese attraverso:

- il sostegno ad attività che favoriscono la partecipazione attiva ad attività di volontariato, a iniziative culturali e turistiche, anche volte a promuovere la conoscenza del territorio molisano e delle sue tradizioni, consentono di prevenire fenomeni di esclusione sociale delle persone anziane, aiutandole a vincere la solitudine e il senso d'inutilità;
- la valorizzazione della grande risorsa che gli anziani possono mettere a disposizione nelle comunità al fine di consentire di non disperdere quel patrimonio di esperienza e conoscenza che hanno acquisito e che potranno essere utili alle nuove generazioni;
- la collaborazione nel favorire l'impegno civile delle persone anziane contribuendo al miglioramento della sicurezza della viabilità, all'accessibilità e sicurezza di molti spazi pubblici: scuole e giardini pubblici.

Riguardo alle attività di cui al punto 2.2, gli operatori volontari avranno i seguenti compiti:

- aiuto ai soggetti a mantenere buoni rapporti parentali, amicali e di vicinato;
- stimoli e incoraggiamento al contatto con la realtà sociale circostante e con le altre istituzioni che si occupano di anziani;
- occasioni di scambi e incontri intergenerazionali;
- partecipazione ad attività di animazione collettiva strutturate;
- accompagnamento degli utenti non autosufficienti nelle feste di piazza e nelle manifestazioni

pubbliche;

- stimoli alla partecipazione degli anziani nelle celebrazioni in occasione di particolari festività;
- sostegno nell'organizzazione logistica degli spostamenti per le gite e per la vacanza.

Riguardo alle attività di cui al punto 3.1, gli operatori volontari avranno i seguenti compiti:

- a. attivazione e gestione di un punto di ascolto telefonico per gli anziani;
- b. operatore di "Pronto Intervento Estivo Anziani".

Riguardo alle attività di cui al punto 3.2, gli operatori volontari avranno i seguenti compiti:

- collaborazione nelle attività di monitoraggio sulle condizioni degli anziani del territorio, in sinergia con gli operatori dei servizi sociali comunali;
- partecipazione e collaborazione nelle attività di programmazione dei servizi da erogare agli utenti anziani.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Ufficio Comunale 2 – Via Pescara 4 - 86030 San Felice del Molise

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti:	4
Con vitto e alloggio:	0
Senza vitto e alloggio:	4
Con solo vitto:	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari, durante il periodo di servizio, dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:

- *la presenza anche nei giorni festivi, quando necessario;*
- *la disponibilità al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi) in occasione di particolari eventi riconducibili alle finalità progettuali organizzati dall'Ente e/o dai partner;*
- *la partecipazione a eventuali attività formative organizzate da altri soggetti esterni al progetto;*
- *la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio periodici;*
- *la partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e del volontariato;*
- *la disponibilità a partecipare ad attività che prevedono il trasferimento temporaneo della sede per attività correlate alle attività nella sede di progetto;*
- *la partecipazione agli incontri/confronti, diversi dalla formazione, organizzati dagli enti attuatori del programma di intervento, con gli operatori volontari di Servizio civile impegnati nei singoli progetti dello stesso programma.*

Infine, agli operatori volontari si chiede:

- *la compilazione di un diario di bordo personale;*
- *la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti;*
- *il rispetto del Codice di Condotta della PA;*
- *il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.*

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari è quello accreditato all'atto della richiesta di iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Certificazione competenze ai sensi del d.lgs. 13/2013: Università agli Studi della Basilicata

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Centro Parrocchiale - Largo Garibaldi s.n.c. - 86034 Guglionesi

La durata della formazione generale sarà pari a n. 42 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Ufficio Comunale 2 – Via Pescara 4 – 86030 San Felice del Molise

La durata della formazione specifica sarà pari a n. 80 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Progettiamo sociale”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

IL PROGETTO PREVEDE LA SEGUENTE ULTERIORE MISURA

LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità: *Difficoltà economiche*

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Ai fini dell'ammissione il livello di reddito, da attestare mediante presentazione del Modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- *l'erogazione di un rimborso benzina o di un abbonamento annuale valido per il trasporto pubblico locale;*
- *la disponibilità dello psicologo del lavoro – per effettuare il monitoraggio mensile sul servizio svolto, sui risultati raggiunti e, se richiesto, per affrontare eventuali problematiche che dovessero paventarsi;*
- *incontri con esperti di politiche del lavoro (minimo 3);*

- *incontri specifici con personale specializzato degli uffici Politiche Sociali, per ottenere informazioni riguardanti le misure di sostegno al reddito e sulle relative modalità per accedervi (minimo 3);*
- *attività specifica di informazione e documentazione, mediante consegna di apposito materiale per la ricerca del lavoro e di finanziamenti per intraprendere attività autonome.*

LO SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 24

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nell'arco dei tre mesi antecedenti alla conclusione delle attività progettuali. Esso sarà strutturato in momenti seminari e/o di lavoro di gruppo, sempre improntati a momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. L'articolazione oraria di svolgimento sarà la seguente:

- le cinque sessioni collettive si svolgeranno con cadenza settimanale in una singola giornata con impegno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 o dalle 09.00 alle 13.00; i partecipanti non saranno mai più di 30, con gruppi di lavoro con più tutor quando necessario;
- le due sessioni individuali saranno organizzate sia in orario antimeridiano che pomeridiano con impegno massimo di 2 ore ciascuna per ottimizzare i risultati.

Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento al lavoro è finalizzato all'acquisizione di informazioni e strumenti utili e alla loro rielaborazione operativa.

Le informazioni su cui si lavorerà durante il percorso riguarderanno rielaborazione e validazione di informazioni su di sé, sulle attività svolte, informazioni sui centri per l'impiego e i servizi per il lavoro e saranno esplicitate nelle seguenti tre Aree:

Area A - Informazioni su di sé

Area B - Strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro e all'avvio d'impresa

Area C - Informazioni sui Centri per l'Impiego e i Servizi per il Lavoro

Gli strumenti forniti all'operatore volontario necessari per un proficuo inserimento nel mercato del lavoro come lavoratore dipendente o imprenditore di sé stesso saranno esplicitati in particolare nelle aree A) e B).

Attività opzionali

Le attività opzionali previste in questa fase rappresentano per l'operatore volontario una risorsa in più, ovvero il collante e il motore di tutte le attività realizzate in precedenza.

Da una parte si tratta di realizzare concretamente, con l'ausilio del tutor, le attività progettate in precedenza, con gli strumenti ora in possesso dell'operatore volontario e le conoscenze acquisite su di sé e sul mondo del lavoro, e dall'altra si tratta di acquisire ulteriori conoscenze che potenziano e fanno da quadro di riferimento al nuovo progetto di realizzazione professionale che è stato costruito e deve essere messo in campo.

Infine verranno valutati approfondimenti ulteriori attraverso un'attività laboratoriale tra le seguenti:

- "Incentivi e agevolazioni per l'autoimpiego e la creazione d'impresa".
- "Progetti nazionali ed europei dedicati ai giovani".
- "Le opportunità formative nazionali ed europee".